



La conferma del Consiglio Stato: ok alla nuova area stoccaggio Tmb

APRILIA

Respinto il ricorso in appello del Comune di Aprilia. Anche per il Consiglio di Stato nessuna illegittimità è riscontrabile nella Determinazione con la quale il 6 luglio 2020 la Regione Lazio ha approvato una modifica dell'Aia sull'impianto di trattamento rifiuti di via Valcamonica ad Aprilia. Lo hanno deciso i giudici di Palazzo Spada con una sentenza con la quale hanno respinto il ricorso in appello proposto dal Comune di Aprilia per contestare la decisione con la quale il Tar del Lazio nel luglio 2022 respinse il ricorso proposto dall'amministrazione comunale. Oggetto

dell'impugnativa era la determinazione regionale con la quale è stato approvato il progetto della società **Rida Ambiente** per la realizzazione di una nuova area di stoccaggio rifiuti in zona agricola in prossimità, ma all'esterno, dell'impianto di Tmb esistente in Via Valcamonica. Con il principale motivo di appello, l'amministrazione comunale impugnava la sentenza perché avrebbe parcellizzato impropriamente l'infrastruttura, sottraendola, in tal modo, al procedimento di Via - valutazione di impatto ambientale o, in alternativa, al procedimento di valutazione di assoggettabilità a Via (cosiddetto «screening»).

Il Consiglio di Stato ha però ritenuto che «La statuizione del Giudice di primo grado è corretta». Secondo i giudici infatti il

motivo «muove da un presupposto infondato e cioè che la modifica approvata debba essere considerata, ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di valutazione d'impatto ambientale... un 'tutt'uno' con l'impianto già esistente»; in sostanza non sarebbe dimostrato «l'artificioso frazionamento dell'opera finalizzato a sottrarre il progetto sub iudice alla VIA, come allegato dal Comune appellante, in quanto non risulta essere stato allegato e provato alcun elemento o circostanza idonei a dimostrare tale asserzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'impianto Rida Ambiente



Peso: 13%